

**IL CILIEGIO SAS DI MILONE
PASQUALE
IMPRESA SOCIALE**



**ASILO NIDO
SCUOLA DELL'INFANZIA
IL CILIEGIO**

BILANCIO SOCIALE 2024

IL CILIEGIO SAS DI MILONE PASQUALE

IMPRESA SOCIALE

Codice fiscale 06104661217 – Partita iva 06104661217

IV Trav. a sx di Via Libertà, 8 - 80055 Portici (NA)

Registro Imprese di NAPOLI n. 06104661217

Capitale Sociale €. 20.000,00 i.v.

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2024

Settore attività: educazione istruzione e formazione

Amministratore Unico a tempo indeterminato:

Milone Pasquale nato a Napoli l'8/01/1964 C.f. MLNPQL64A08F839M

INTRODUZIONE

La realizzazione del Bilancio Sociale consente al Ciliegio Sas di Milone Pasquale Impresa Sociale di affiancare, anche quest'anno, al "classico" bilancio di esercizio, un documento volontario. Questo documento ha l'obiettivo in primo luogo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività, evidenziando l'impatto delle azioni e delle relazioni con i diversi stakeholders.

Il Bilancio Sociale ha l'obiettivo, dunque, di illustrare la "**mission aziendale**" al fine di avere il consenso della clientela, del proprio personale, dell'opinione pubblica.

Gli obiettivi che hanno spinto alla realizzazione dell'edizione 2024 del Bilancio Sociale sono maggiormente i seguenti:

- Intensificare la comunicazione interna, aumentando la consapevolezza del valore del Bilancio Sociale;
- Informare gli stakeholders e le istituzioni operanti nel medesimo settore;
- Rendicontare in maniera generale, ma tematica, a tutti coloro che sostengono l'impresa.

Nell'augurio che quanto detto possa accrescere il valore della Scuola, attraverso la sua attività, Vi auguriamo una buona lettura.

Pasquale Milone

1.METODOLOGIA

Il Bilancio Sociale viene redatto con l'obiettivo di informare gli stakeholders, i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, i cittadini del territorio, le istituzioni pubbliche e private e le realtà imprenditoriali, degli scopi di natura pubblica e sociale perseguiti dalla Società Impresa Sociale.

Nasce nel 1994 come ditta individuale, successivamente, nell'anno scolastico 2001/2002 diventa Scuola Paritaria con decreto n. 114 del 23/01/2002 e può accedere a progetti finanziati e successivamente, in data 18/07/2022, ha ricevuto per la nuova sede di Portici (NA) un nuovo decreto di parità recante Prot. n. 2854.

L'11/07/2008 diventa una società in accomandita semplice e assume la qualifica di Impresa Sociale. L'istituzione opera nel Comune di Portici, precisamente in IV trav. a sx di Via Libertà n°8, una zona con un crescente sviluppo demografico ed urbanistico dove le strutture ed i servizi sociali non sono perfettamente adeguati alle esigenze dell'utenza, le biblioteche sono centri culturali e vi è una forte carenza di strutture di aggregazione per i bambini, i fanciulli e gli adolescenti. L'istituzione accoglie discenti provenienti da un ambiente socio-culturale medio ai quali il territorio offre poco ed è per questo che si è posta nei loro confronti come agenzia socializzante e d'aggregazione come un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita del bambino. Spesso è delegata alle famiglie di ricoprire i compiti formativi. Lo scopo principale è, quindi, quello di attuare un processo di crescita e di sviluppo finalizzato a promuovere nelle nuove generazioni un rinnovato "Umanesimo"; formare bambini capaci di essere "cittadini del mondo". È una scuola che concorre, dunque, alla formazione dell'uomo e del cittadino, che opera senza preclusioni ideologiche, sociali, razziali o religiose. Attraverso questo modus operandi partecipa così attivamente alla vita del territorio in cui è integrata.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

www.scuolailciliegio.com

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI



Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- ✓ Decreto Legislativo 460/97;
- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ✓ Decreto Legislativo n. 112/2017
- ✓ Decreto Legislativo n. 117/2017;
- ✓ Decreto MLPS n. 4/2019

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società:**

Denominazione	IL CILIEGIO SAS DI MILONE PASQUALE I.S.
Indirizzo sede legale	IV Trav. a sx di Via Libertà, 8 - 80055 Portici (NA)
Forma giuridica	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
Data di costituzione	11/07/2008
CF	06104661217
P.IVA	06104661217
Sito internet	www.scuolailciliegio.com
Qualifica impresa sociale	04/12/2007
Codice ATECO	88.91 – Servizi di Asili Nido; assistenza diurna per minori disabili (Attività prevalente svolta dall'impresa) 85.1 - Istruzione di grado preparatorio: scuola dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:

LA SOCIETA', CHE NON HA SCOPO DI LUCRO, SI PROPONE DI REALIZZARE FINALITA'D'INTERESSE GENERALE, ATTRAVERSO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' ECONOMICHE ORGANIZZATE AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE. IN PARTICOLARE ESSA EFFETTUERA': - L'ATTIVITA' DI PRESTAZIONI EDUCATIVE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTE E DI QUELLE DIDATTICHE DI OGNI GENERE NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DELL' OBBLIGO; - LA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO, PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO E NON DI RUOLO DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, IN PARTICOLARE DI CORSI AD INDIRIZZO DIDATTICO DIFFERENZIATO PER INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA, DI CORSI BIENNALI DI SPECIALIZZAZIONE PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO. LA SOCIETA' , INOLTRE HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO

DELLE SEGUENTI ATTIVITA': LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PSICOFISICHE AL FINE DELL'ISTRUZIONE FONDAMENTALE DEI BAMBINI, INTRATTENIMENTO DI QUESTI IN GRUPPI ATTI AD ABITUARLI ALLA VITA IN COMUNE CON ALTRI INDIVIDUI, IL TUTTO SOTTO FORMA DI ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, BABY PARKING E LUDOTECA; -EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, RECANTE DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE;-RICERCA ED EROGAZIONE DI SERVIZI CULTURALI; - FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO SCOLASTICO FORMATIVO. LA SOCIETA' INTENDE ESERCITARE, IN VIA STABILE E PRINCIPALE, UN'ATTIVITA' ECONOMICA ORGANIZZATA AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE, DIRETTA A REALIZZARE FINALITA' DI INTERESSE GENERALE, IN CONFORMITA' AL D.LGS. 112/2007. LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE AI BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA E SVOLGERE ATTIVITA' DI TRASPORTO BAMBINI A MEZZO SCUOLA BUS. LA SOCIETA' POTRA' ORGANIZZARE E GESTIRE CORSI DI RECUPERO SCOLASTICO IN SEDE E A DOMICILIO, VISITE GUIDATE E GITE SCOLASTICHE, FESTE PRIVATE ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E RICREATIVA IN GENERE. TUTTE LE ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E DIVERSAMENTE ABILI.

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO INOLTRE: - PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE QUALI L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA, L'EDUCAZIONE DEI MINORI DI AMBO I SESSI DI ETÀ COMPRESA TRA I TRE ED I DICOTTO ANNI; - L'ACCOGLIENZA SIA DEI MINORENNI CHE DEI MAGGIORENNI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE; - ASSISTENZA E COLLABORAZIONE AI CENTRI DI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI; - LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SIA AUTOFINANZIATA, SIA CON L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI; - MONITORAGGIO E PERCORSI CALIBRATI ALLE ESIGENZE DELLA PLATEA MINORILE AL FINE DI EVITARE L'INSORGERE DI EVENTUALI PROBLEMI E/O DISAGI SOCIALI; - GESTIRE BANCHE DATI E STRUTTURE CENTRALIZZATE AFFERENTI L'INFORMAZIONE; - PROGETTARE, ORGANIZZARE E GESTIRE TUTTE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE, LA FORMAZIONE ALL'INTERNO DELL'OBLIGO SCOLASTICO, FORMAZIONE SUPERIORE NELLA QUALE SIANO INCLUSI TIROCINI E/O STAGES, FORMAZIONE POST-DIPLOMA, FORMAZIONE POST-OBBLIGO FORMATIVO, I.F.T.S. (ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE), FORMAZIONE NELL'AMBITO DEI CICLI UNIVERSITARI E POST-UNIVERSITARI, NONCHE' ITINERARI SPECIFICI DI AGGIORNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE PROFESSIONALE, POTENDO ALL'UOPO RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO, ANCHE PER UNA O PIU' DELLE PROPRIE SEDI OPERATIVE, QUALE ORGANISMO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PRESSO LA REGIONE CAMPANIA ED ALTRI ENTI REGIONALI, FORMAZIONE CONTINUA PER TUTTI I SOGGETTI. LA SOCIETA' SI INIBISCE ESPRESSAMENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENCAE, CON ECCEZIONE PER QUELLE ACCESSORIE AD ESSE CONNESSE. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE SUE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON QUALSIASI ALTRA ISTITUZIONE, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS. 155 DEL 2006. LA SOCIETA' NON HA FINI DI LUCRO ED INTENDE ESSERE RETTA E REGOLATA, OLTRE CHE DAL D.LGS. 155 DEL 2006, DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI RELATIVE AGLI ENTI NON PROFIT. LA SOCIETA' INTENDE BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI, PROVVIDENZE, BENEFICI PER LE IMPRESE SOCIALI E PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE IN OGGETTO. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE, IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE, COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, UTILI O NECESSARIE PER LA MIGLIORE REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI; POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE OPERAZIONE DI TIPO BANCARIO E POTRA' CONTRARRE MUTUI, FINANZIAMENTI ED ACCEDERE IN GENERE A QUALUNQUE FORMA DI CREDITO E SOVVENZIONE. E' ESPRESSAMENTE ESCLUSO CHE LA SOCIETA' POSSA LIMITARE, ANCHE INDIRETTAMENTE, L'EROGAZIONE DEI BENI E SERVIZI IN FAVORE DEI SOLI SOCI. LE ATTIVITA' DI CUI SOPRA SONO ESERCITATE DALLA SOCIETA' IN VIA STABILE E PRINCIPALE. PER ATTIVITA' PRINCIPALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA I, DEL D.LGS. N. 155/2006 SI INTENDE QUELLA PER LA QUALE I RELATIVI RICAVI SONO SUPERIORI AL SETTANTA PER CENTO DEI RICAVI COMPLESSIVI DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ESERCITA L'IMPRESA SOCIALE. FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI CUI SOPRA, LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE ANCHE ATTIVITA' DIRETTAMENTE CONNESSE E ACCESSORIE A QUELLE ISTITUZIONALI. LA SOCIETA' POTRA' GARANTIRE LA SUA COLLABORAZIONE AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CHE RIENTRINO NEI PROPRI SCOPI. PER IL MIGLIORAMENTO E RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, LA SOCIETA' POTRA', TRA L'ALTRO, POSSEDERE, E/O GESTIRE E/O PRENDERE O DARE IN LOCAZIONE BENI, SIANO ESSI MOBILI CHE IMMOBILI; FARE CONTRATTI E/O ACCORDI CON ALTRE SOCIETA', ASSOCIAZIONI E/O TERZI IN GENERE.

La società intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione ed inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare. Tale opera viene svolta tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere nell'ambito della scuola dell'obbligo;
- sviluppo delle attività psicofisiche al fine dell'istruzione fondamentale dei bambini, intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita in comune con altri individui;
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, la prevenzione ed il trattamento del disagio giovanile e dello svantaggio sociale, problema vivo e presente che purtroppo circonda ancora oggi le nostre istituzioni scolastiche, nonostante i numerosi tentativi attuati con l'intento di arginare il fenomeno.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico formativo e al riconoscimento del concetto di legalità e di rispetto delle regole che in questa zona è ancora poco sentito.

Nello svolgere la sua attività la società si prende cura del fanciullo nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui il fanciullo si senta valorizzato nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.

3.STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:

nominato in data 14/07/2014

Milone Pasquale nato a Napoli (NA) il 08/01/1964

C.F.: MLNPQL64A088F839M

Il Rappresentante deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curricolari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 20.000,00 e le quote sociali sono così suddivise:

90% del capitale sociale: MILONE PASQUALE – SOCIO ACCOMANDATARIO

Quota di € 18.000. Rappresentante dell'impresa; Nato a NAPOLI (NA) il 08/01/1964 C.F.: MLNPQL64A08F839M. Residente alla Via Rubinacci, 18 - CERCOLA (NA) CAP 80040.

10% del capitale sociale: ROMANO ROSA- SOCIO ACCOMANDANTE

Quota di € 2.000. Nominata con atto del 14/07/2014 Nata a NAPOLI (NA) il 25/06/1970. C.F.: RMNRSO70H65F839C. Residente alla Via Rubinacci, 18 - CERCOLA (NA) CAP 80040.

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, consigli di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

Tra gli operatori scolastici e i familiari degli alunni vi sono stretti rapporti collaborativi sulla base di una relazione di stima e fiducia. La famiglia svolge funzioni affettive, educative e di socializzazione primaria. Il bambino interagendo con la madre nella prima infanzia, assimila dai componenti della sua famiglia linguaggi, modelli comportamentali e di interazione sociale che applicherà poi a scuola nel rapporto con compagni ed insegnanti. Ed è per questo motivo che scuola e famiglia non devono considerarsi due agenzie formative separate, ma devono istituire rapporti interagendo tra loro, favorendo, attraverso gli organi collegiali (Consiglio d' Istituto e Consiglio di intersezione) l'interazione formativa con la famiglia.

La società per una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia procede a:

- Valorizzare il funzionamento degli organi collegiali;
- Coinvolgere i genitori in forme di collaborazione con la scuola;
- Comunicare tempestivamente alla famiglia qualsiasi informazione sull'organizzazione e sull'andamento della scuola;
- Sviluppare insieme il progetto "Genitori si diventa" per aiutare le famiglie nel loro compito educativo;
- Superare i limiti del tempo scolastico e porre in essere attività che promuovono lo sviluppo

delle capacità degli allievi attraverso il piacere di stare insieme in una serena e costruttiva atmosfera amicale.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituzione accoglie n.150 famiglie il cui territorio di appartenenza principale sono Portici, Ercolano e Napoli, alta è la richiesta di iscrizioni da diversi quartieri limitrofi.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI

Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia - sede Portici		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
Asilo Nido	89	84
I sezione Infanzia	23	23
II sezione Infanzia	15	15
III sezione Infanzia A	15	13
III sezione Infanzia B	16	15
TOTALE	158	150

Territorio							
	CERCOLA	PORTICI	NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	ERCOLANO	SAN GIORGIO A CREMANO	ALTRO
ASILO NIDO	2	54	8	5	10	2	8
SCUOLA DELL' INFANZIA	1	45	5	5	4	7	2
TOTALE	3	99	13	10	14	9	10

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE: FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Non sono stati corrisposti compensi all'amministratore.
- Non sono stati nominati incaricati del controllo contabile e, pertanto, non sono stati corrisposti emolumenti.
- Contratti a tempo indeterminato part time 11. Retribuzione minima annua lorda € 721.97. Massima annua lorda € 15.642.
- Contratti a tempo indeterminato full time 4. Retribuzione minima annua lorda € 15.642. Massima annua lorda € 19.292.
- Il numero di lavoratori impiegati è stato pari a n. 34.
- Il numero di lavoratori operai è stato pari a n.10

- La società non ha partecipazioni di nessun genere.
- La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.
- La società non ha reti o collaborazioni attive con enti pubblici o privati.
- La società non ha utilizzato alcun volontario.
- Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n° 158 alunni, di cui 89 dell'asilo nido e 69 alunni della scuola dell'infanzia.
- Beneficiari indiretti n° 84 famiglie dell'asilo nido e n° 66 famiglie della scuola dell'infanzia, per un totale di 150 famiglie.

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'



E' necessario che la scuola si trasformi in un ambiente educativo di apprendimento in cui ognuno possa maturare la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione per capire la realtà trasformarla e migliorarla.

La nostra istituzione promuove rispettivamente lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e l'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti d'esperienza.

Finalità principali della società sono:

- Attuare un processo di crescita e di sviluppo dei discenti;
- Promuovere il successo formativo;
- Promuovere lo sviluppo dell'intercultura;
- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe al fine di promuovere nei bambini la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di

aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto;

- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, a comprensione, l'accettazione dell'altro;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi ove è possibile, con enti ed istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari;
- Diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie;
- Garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità;
- Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale ed all'attività educativa, sia a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua.

La nostra scuola si impegna nel proprio Piano dell'Offerta Formativa ad:

Attivare processi educativi adeguati ai bisogni dei bambini.

Valorizzare la progettualità dei docenti

Venire incontro alla domanda di formazione degli alunni

Organizzare un servizio scolastico trasparente, orientato all'accoglienza, alla responsabilizzazione, alla valorizzazione delle risorse

In base alle principali attività poste in essere in relazione all'oggetto sociale dell'istituto, la scuola paritaria, nel corso dell'anno, si è occupata e procederà allo svolgimento del progetto:

UN SACCO DI... GIOIA

IL "DIRITTO" DI ESSERE BAMBINO

con le seguenti UA:

- **Insieme tutto è più bello**
- **Sogniamo e proteggiamo i nostri diritti**
- **Prima di ogni cosa, abbi cura di te**
- **Il sapere è potere**
- **Mi dai una mano**

- **Il gioco è un lavoro serio**
- **Tutti in scena**
- **I diritti**

Sono stati organizzati dei laboratori in modo da allargare l'offerta formativa e di fornire ai bambini e alle bambine l'opportunità di lavorare in gruppo e di applicare sotto forma di gioco, di squadra quanto appreso in forma teorica:

- Laboratorio di Inglese;
- Laboratorio di Spagnolo;
- Laboratorio musicale;
- Laboratorio di "Emozioni in movimento".

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo fra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono

Per il pieno conseguimento degli obiettivi l'istituzione considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia, ambiente, territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Osservazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni.

L'osservazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale.

L'osservazione viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La verifica accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante

adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- Offrire agli allievi l'aiuto necessario per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- Predisporre collegialmente Piani curricolari per tutti i bambini e per quelli in difficoltà di apprendimento, allo scopo di evitare l'insuccesso scolastico.

Tale verifica, di tipo formativo, ha funzione di:

- rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
- prognosi, per individuare le opportunità

Operativamente, le procedure adottate nella Scuola dell'infanzia prevedono e mettono a punto test iniziali per individuare la condizione dell'alunno:

- prove di osservazione in itinere;
- prove di osservazione nel momento terminale;

Tali prove sono, generalmente, test di tipo criteriale o normativo (prove oggettive strutturate o semi strutturate).

L'osservazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- scheda del colloquio scuola-famiglia all'ingresso del bambino nella scuola;
- osservazioni sistematiche durante il progetto

Funzioni della verifica

Noi proponiamo:

- ✓ una verifica che aggiorna continuamente metodi e contenuti
- ✓ una verifica utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione
- ✓ una verifica che favorisca l'apprendimento.

Ritmi dell'osservazione

Si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento.

Si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la verifica che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive.

Si procede con una nuova fase dell'insegnamento.

Anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti ad osservazione

È bene che i periodi di insegnamento e di osservazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavarne la maggior efficacia.

In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediarvi prima di continuare con

la progettazione del piano di studi personalizzato.

Osservazione dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti.

Ci si occuperà:

- dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti
- degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Valutazione pratica

La verifica è espressa dal docente e tiene conto dei seguenti elementi:

- Livello di raggiungimento degli obiettivi formativi posti nelle specifiche U.A.
- Partecipazione all'attività didattica-educativa.
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Caratteristiche emerse nell'approccio alla soluzione dei problemi
- Difficoltà di salute, di ambiente e di rapporto.

Sono previsti due colloqui annuali formali con le famiglie a scansione semestrale.

Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguati ai ritmi personali degli alunni. Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolto con sistematicità e regolarità sia in orario curricolare. Man mano che crescono, si mira ad una sempre maggiore autonomia degli allievi.

Definizione dei termini usati nella verifica

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a d uno o più ambienti disciplinari.

Forma della verifica degli obiettivi

Verifiche scritte

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei discenti, si ricorre a prove formative.

Si utilizzano tutti gli strumenti di verifica: disegni, dialogo, test dopo aver individuato quello funzionale agli obiettivi da verificare.

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dei singoli componenti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi;
- L'efficacia delle iniziative;
- Diagnosticare carenze;
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati;
- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati. L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma della propria azione educativa da parte del docente

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività da parte della scuola

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

- colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolare
- consigli di intersezione e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche.

Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2024 al 31/12/2024.

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE (ad esempio, liberalità o contributo su un progetto specifico)	SOMMA INCASSATA
19/07/2024	MIM	CONTR.INF.8/12 23/24	€ 31.035
23/07/2024	MIM	INFANZIA STRAORDINARI 2023/2024	€ 12.465
22/11/2024	MIM	PRIMAVERA 2023/2024	€ 6.029
19/12/2024	MIM	4/12 INFANZIA 2024/2025	€ 15.942
20/12/2024	COMUNE PORTICI	SIEI	€ 18.850

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D. Lgs. 112/17.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO 2024

	2023	2024
Ricavi netti	690.868	814.876
Costi per il personale	296.682	316.695
Costi diretta imputazione variabili	71.484	100.688
Margine di contribuzione industriale	322.702	397.493
Costi commerciali variabili	132.887	131.953
oneri diversi di gestione	18.295	19.900
Margine di contribuzione operativo	171.520	245.640
Costi di struttura	168.951	170.308
Margine operativo lordo	2.569	75.332
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	494	423
Risultati finanziari	-494	-423
Reddito di esercizio	2.075	74.909
Imposte	9.390	4.646
Utile netto	-7.315	70.260
Stato patrimoniale		
ATTIVITA'	2023	2024
Cassa e banche	167.747	143.684
Crediti verso clienti		
Crediti a breve	68.147	80.005
Ratei e risconti	0	0
Totale attività correnti	235.894	223.689
Immobilizzazioni tecniche	356.260	409.662
Fondi ammortamento	127.284	161.605
Immobilizzazioni tecniche nette	228.976	248.057
Oneri pluriennali		
Immobilizzazioni finanziarie	13.101	13.101
Totale attività fisse	242.077	261.158
Totale capitale investito netto	477.971	484.847
PASSIVITA'	2023	2024
Ratei e risconti	22.252	29.364
Debiti verso fornitori	40.902	41.039
Altri debiti a breve	359.313	285.695
Totale debiti a breve termine	422.467	356.098
Debiti a medio lungo termine		
Fondo indennità anzianità	30.623	33.608

Debiti a medio/lungo termine	30.623	33.608
Totale mezzi di terzi	453.090	389.706
Capitale sociale e riserve	32.196	24.881
Utile di esercizio	-7.315	70.260
Totale mezzi propri	24.881	95.141
Totale passività	477.971	484.847

Calcolo del valore aggiunto 2024

Valore della produzione		814.876,00
Materie Prime	100.688,00	
Servizi	131.953,00	
Godimento beni di terzi	110.211,00	
Oneri diversi di gestione	19.901,00	
Totale B		362.753,00
Valore aggiunto Caratt.Lordo		452.123,00
Componenti acc. Straordinari		
Proventi e oneri straordinari	423,00	
Totale C		423,00
valore agg.to globale lordo		451.700,00
Valore aggiunto caratt.Netto		
Ammortamenti	60.098,00	
Totale B10		60.098,00
Valore Aggiunto Globale		391.602,00

Riparto valore aggiunto 2024

Remunerazione Personale		316.696,00
Remunerazione P.A.		4.646,00
Controllo x differenza		70.260,00

Indici di Bilancio 2024

Crediti entro esercizio	80.005,00	
Att. Fin. Immobilizzazioni	13.101,00	
Disponibilità liquide	143.684,00	236.790,00
Debiti entro esercizio	326.734,00	
Debiti oltre esercizio		
Ratei e risconti passivi		326.734,00
Indice liquidità		1,74

Capitale Investito (Att.Patrim.)	484.848,00	
Patrimonio Netto	95.141,00	
Rapporto Indebitamento		5,10

Credito Att. Circolante	80.005,00	
Ricavi	637.968,00	
Rateizzo Crediti		45,15

Costo Personale	316.696,00	
Valore Produzione	814.876,00	
Incidenza Costo Personale		0,39

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7.ALTRE INFORMAZIONI

La scuola si ispira ai valori di uguaglianza rispetto della diversità sia fisica che culturale, eticità, promozione e potenziamento di tutte le competenze e tradizioni di ogni singolo alunno e delle rispettive famiglie. Sviluppo e potenziamento dell'educazione alla legalità, inteso come base del vivere quotidiano in famiglia, a scuola e nella società. La nostra scuola si ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni e di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

Il tutto sancito nella Carta dei Servizi.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. L'art.10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- a) per le imprese sociali, osservanza delle finalità sociali in materia di:
 - svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art.2, comma 1, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al 30% dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b);
 - perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;

- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività. Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti.

L' Istituto non è dotato ancora di organo di controllo.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2024 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Pasquale Milone

"Il sottoscritto Pasquale Milone, nato a Napoli l' 08/01/1964 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."